



Coordinamento regionale Lazio finanze ed agenzie fiscali

RISARCIMENTO DANNI

Il 1 aprile dello scorso anno negli Uffici Centrali dell'Agenzia del Territorio un pessimo accordo aveva introdotto la valutazione del dirigente legandola al pagamento del Budget d'Ufficio FUA 2002.

Le RdB si erano fortemente battute contro questa intesa che si configurava come una palese violazione dell'accordo nazionale in cui non era stata concordata alcuna valutazione delle prestazioni ed avevano ottenuto, con accordo datato 8 giugno 2004, che quanto meno ne fosse stabilita la sola natura sperimentale.

L'11 marzo 2005 nella trattativa per la ripartizione dell'importo residuo di E. 101.568,30 abbiamo apprezzato il chiaro superamento di quell'accordo in quanto le stesse organizzazioni sindacali che avevano assecondato l'Agenzia nell'introduzione della valutazione del dirigente legata alla distribuzione del salario accessorio hanno fatto marcia indietro ed hanno richiesto che le somme residue fossero ripartite secondo i criteri previsti per l'erogazione dell'indennità di "partecipazione alla riforma".

Perché anche questa volta noi non abbiamo firmato?

Perché abbiamo chiesto che i lavoratori fortemente danneggiati da una scheda valutativa che, oltre ad indagare in alcune voci su aspetti psicologici e sociologici inerenti la sfera personale delle competenze intellettive ed extra-intellettive del lavoratore, prevedeva le stesse voci e quindi le stesse competenze per lavoratori di aree diverse, fossero risarciti perlomeno simbolicamente.

Avremmo voluto che le somme residue fossero distribuite secondo un criterio inversamente proporzionale a quelle già attribuite.

Non sarebbe stato un vero risarcimento perché le somme da distribuire con questo accordo sono irrisorie rispetto a quelle già erogate ma si sarebbe stabilito un principio:

IL DIRITTO DEL LAVORATORE AL RISARCIMENTO PER I DANNI ECONOMICI SUBITI

Roma, 13 marzo 2005

NOTA A VERBALE RdB

La scrivente OO. SS. pur apprezzando il sottinteso superamento dell'accordo dell'8 giugno 2004 che aveva previsto la ripartizione del budget delle direzioni centrali sulla base della valutazione del dirigente, creando forti disparità tra i lavoratori, non sottoscrive l'accordo odierno poiché trova più adeguata la propria proposta, non condivisa dagli altri soggetti presenti al tavolo, di erogare i residui con un criterio che andasse a compensare i lavoratori a suo tempo danneggiati dal precedente accordo.

ROMA, 11 marzo 2005